

**A GROPPELLO** Ultra ottantenne è inciampato mentre i cancelli si stavano chiudendo e si è ferito

# Cade e rimane prigioniero nel cimitero

Per poter essere soccorso ha dovuto aspettare quasi due ore che lo liberassero

(tpe) Ottantenne inciampa mentre sta uscendo dal cimitero e quando si riprende i cancelli sono chiusi e lui ferito rimane intrappolato nel camposanto. Ha dell'incredibile la vicenda accaduta la scorsa settimana a **Daniele Motta** un 84enne residente nell'omonima cascina a Groppello che sanguinante al volto è rimasto bloccato per più di un'ora all'interno del cimitero della frazione. Un caso che è divenuto di dominio pubblico grazie alla segnalazione del consigliere del Pdl **Mario Lomini** che l'ha portato in Consiglio comunale chiedendone conto all'Amministrazione. A ricostruire i fatti il vicesindaco **Vittorio Caglio** che per un'eventualità ha contribuito in prima persona al soccorso del pensionato.

La scorsa settimana l'84enne dopo aver accompagnato la moglie in chiesa si è recato al cimitero. Erano già le 17 e quando ha finito di rendere omaggio alle tombe dei parenti, ha sentito la sirena che annunciava la chiusura automatica dei cancelli. A questo punto l'anziano ha affrettato il passo temendo di rimanere chiuso dentro. Un timore che però si è trasformato in un incubo. Durante il tragitto per la fretta è inciampato cadendo malamente. Motta ha sbattuto la faccia contro il selciato riportando una lacerazione al volto e contusioni alle mani e alle costole. Il pensionato è rimasto intontito e quando è riuscito a rialzarsi è andato in bagno per ripulirsi. Quando è uscito ha provato ad aprire il cancello premendo il pulsante d'emergenza. Questo però è regolato per funzionare solo 20 minuti dopo l'orario di chiusura. Il pensionato così si è visto bloccato. Per fortuna è riuscito a richiamare l'attenzione dei alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sul posto è arrivato un mezzo del «118». L'anziano infatti era dolorante e aveva bisogno di medicazioni. I soccorritori però non riuscivano a raggiungerlo. «Proprio in quel momento - ha spiegato il vicesindaco - stavo passando in auto e vedendo l'autoambulanza mi sono fermato per capire cosa fosse successo.

Ho avvertito la Polizia locale che stava già arrivando sul posto. Immediatamente abbiamo rassicurato l'anziano che era preoccupato per la moglie che aveva lasciato in chiesa prima di passare al cimitero. Abbiamo fatto arrivare anche l'elettricista

perché sbloccasse il cancello».

Dopo quasi due ore dalla caduta finalmente l'anziano ha uscire dal cimitero ed è stato accompagnato dall'autoambulanza all'ospedale di Melzo per dei controlli.

«La situazione che si è

verificata - ha concluso Caglio - è stata imprevedibile. L'apertura d'emergenza del cancello viene temporizzata per evitare che durante la notte malintenzionati ne approfittino per spalancarlo ed entrare con dei mezzi. Abbiamo comunque incaricato

gli uffici di allungare il tempo di sicurezza in cui l'apertura d'emergenza funziona dopo l'orario di chiusura. Questo dovrebbe garantire una fascia più ampia di sicurezza a chi eventualmente rimanesse chiuso nel camposanto».

## CASCINE

### L'asilo nido verso l'apertura

(tpe) A Cascine San Pietro arriverà l'asilo nido. E' quasi una certezza l'avvio del servizio dopo il buon successo della presentazione della scorsa settimana. Lo ha chiarito l'assessore ai Servizi sociali **Arianna Moreschi**. «C'è stata una buona presenza di genitori - ha chiarito - La cooperativa che si è aggiudicata il servizio ha mostrato gli spazi di Cascine e ha illustrato l'esperienza maturata nel gestire altre strutture di questo tipo». Durante il pomeriggio sono state aperte anche le preiscrizioni e diversi famiglie hanno compilato i moduli. Finora infatti le richieste erano troppo poche e il nido non poteva essere avviato. «Adesso siamo molto vicini al numero di bambini necessario e siamo molto fiduciosi che per settembre, data d'avvio del nido l'obiettivo sarà centrato - ha continuato la Moreschi - Stiamo lavorando anche per convenzionare il nido in modo che le famiglie possano usufruire dei contributi regionali per calmierare le rette».

## MOZIONE DELLA LEGA BOCCIATA DALLA MAGGIORANZA

# Riduciamo della metà l'Imu sulla prima casa

(tpe) La Lega lancia la proposta di ridurre l'Imu sulla prima casa della metà ma la maggioranza la boccia. Già troppe tasse a Cassano, almeno che venga tutelata la prima casa. Questo l'intento della mozione presentata dal segretario cittadino del Carroccio **Andrea Moretti**. Un intento che però ha raccolto più polemiche che consensi. «Ne discuteremo quando parleremo di bilancio - è stata la risposta del sindaco **Roberto Maviglia** che poi ha illustrato nel dettaglio il meccanismo del nuovo balzello - Il Comune non ci guadagnerà dall'Imu anzi perderà dei soldi rispetto all'Ici. Sulle prime case l'imposta infatti sarà bassa grazie alle detrazioni mentre sulle attività arriverà al 7,6%. Per esempio la centrale A2A arriverà a pagare invece degli attuali 500mila di Ici, circa 800mila euro di Imu. Di questa cifra però solo la metà



Andrea Moretti della Lega Nord

rimarrà a Cassano che quindi incasserà meno di prima, il resto andrà allo Stato. Se vorremo applicare delle ulteriori detrazioni come proponete voi dovremo farlo attingendo alla nostra metà dell'Imu che come è detto sarà inferiore all'Ici. Quindi o troviamo altre risorse o si dovranno tagliare i servizi. Ritengo più opportuno però aspettare la discussione del bilancio quando saranno più chiari gli andamenti dei conti». «Però per aumentare l'Irpef del 130% non avete dovuto aspettare - ha ribattuto aspro Moretti - Qui si tratta di andare incontro alla gente non di fare i conti in tasca al Comune».

«Il comune si è trovato davanti a tagli importanti dei trasferimenti - è intervenuto **Roberto Cantù** di Cassano etica ecologista - Moretti non ha torto ma la via che indica non va bene. Potremmo

organizzare degli incontri di consiglieri per studiare insieme come ridurre le tasse o trovare entrate economiche alternative».

Più secca la replica dell'assessore al Bilancio **Simona Merisi**: «Non stiamo escludendo di prevedere riduzioni sull'Imu della prima casa - ha spiegato - Di certo i soldi delle tasse non finiscono nelle tasche dell'Amministrazione comunale ma nei servizi ai cassanesi. Qui non si intasca niente nessuno. L'Imu è nata come tassa nel progetto di federalismo fiscale del ministro Tremonti che è una bufala perché finisce per ridurre le autonomie del Comune».

«In ogni caso i soldi per i servizi ora ci sono - ha ribattuto **Eleonora Casirati** del Pdl - avete aumentato l'Irpef e incasserete 1,8 milioni di euro. Forse ora sarebbe il caso di cominciare a lavorare sugli sprechi che sono tanti».

«Il ricorso all'aumento dell'Irpef - è intervenuto **Pietro Zanaboni** di Sinistra per Cassano - è stato causato dal taglio dei trasferimenti statali che continua da un decennio. Per questo considero la mozione demagogica».

Al momento del voto la maggioranza ha bocciato la proposta leghista.

## Musica - Alla scoperta del Barocco col concerto dell'Ensemble galante

(tpe) Sabato alle 21 la musica barocca e partenopea sarà protagonista con il concerto dedicato a **Leonardo Vinci**, grande compositore napoletano del '700. L'appuntamento è all'auditorium della villa Borromeo con l'ensemble «Stile galante» che della riscoperta della musica barocca napoletana ha fatto il suo marchio d'autore e di Vinci ha in pubblicazione un cd. A dirigere il concerto il maestro cassanese **Stefano Aresi** mentre la voce sarà

quella del soprano **Emanuela Galli**. Per arrivare preparati al concerto in collaborazione con l'Università del sapere l'Amministrazione comunale ha organizzato due conferenze, due vere e proprie lezioni intervallate dall'ascolto di brani famosi e commentati dallo stesso Stefano Aresi. La prima si è svolta mercoledì scorso al centro civico, la seconda, prevista per questo mercoledì sarà a Casa Berva alle 20.45

## Scuola - I bimbi della Guarnazzola vincono due pc con l'ecoconcorso

(ces) . A far bene la raccolta differenziata ci si guadagna. Innanzitutto in termini ambientali e nel recupero dei materiali, ma non solo. Lo sanno bene alla scuola primaria «Guarnazzola» di via Pascoli. Gli studenti delle classi elementari, infatti, hanno partecipato al progetto «Un tesoro in cantina», un'iniziativa portata avanti dal sistema dei Consorzi Ecomed-Ridomus (per il riciclo dei piccoli elettrodomestici) in collaborazione con Cem Ambiente (il Consorzio Est Milano che si occupa della raccolta e

della gestione dei rifiuti in città), e in cambio riceveranno due computer portatili che li aiuteranno nelle lezioni. Dallo scorso mese di dicembre, gli insegnanti, i bambini e i loro genitori sono stati coinvolti nella raccolta dei Raee, piccoli elettrodomestici tipo videogiochi, cellulari, i-Pod, ferri da stiro, rasoi elettrici... sono stati portati a scuola e lasciati in appositi contenitori. L'iniziativa si concluderà nei prossimi giorni e la premiazione è in programma il prossimo 21 marzo presso il refettorio della scuola.



**Varena**  
Poliform

tinelli casa/  
via gramsci/  
trezzo sull'adda (mi)/  
tel. 02 9090172/  
www.tinellicasa.it

**tinelli**  
casa  
proposte d'arredamento